



Giardini da vivere

***Dall'immaginario collettivo
alla realizzazione di giardini funzionali
alle esigenze dei cittadini piccoli e grandi,
senza barriere di nessun genere,
in SiCurezza.***

Progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna nel Bando Partecipazione 2018
Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche.
Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010.n.3"

Si inizia



Invito

sabato 12 gennaio alle ore 11
ai Giardini Margherita

Conferenza stampa per la presentazione
e l'avvio del Progetto:

"Giardini da vivere"

Dall'immaginario collettivo alla realizzazione di giardini funzionali alle esigenze dei cittadini piccoli e grandi, senza barriere di nessun genere, in SiCurezza."



(Progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna nel Bando Partecipazione 2018.
Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3")



saranno presenti:

Luca Zandonella, assessore alla Sicurezza, Giovani, Partecipazione

Paolo Mancioffi, assessore all'Ambiente, Parchi, Protezione civile, Mobilità

PARTECIPA ANCHE TU!!!

Ufficio Partecipazione

Piazza Cavalli 2 - 29121 Piacenza
Tel. 0523.492170
partecipazione@comune.piacenza.it
www.comune.piacenza.it - PiacenzaPartecipa



INVITO

martedì 15 gennaio
ore 18

Sala Consiglio Comunale

Incontro pubblico

Presentazione dell'iniziativa e del percorso partecipativo:

"GIARDINI DA VIVERE"

Dall'immaginario collettivo alla realizzazione di giardini funzionali alle esigenze dei cittadini piccoli e grandi, senza barriere di nessun genere, in SiCurezza."



Illustrazione delle aspettative dell'Amministrazione,
le possibili opere da eseguire, i vincoli di natura
urbanistica e ambientale e individuazione dei
partecipanti al tavolo di Negoziazione

PARTECIPA!!!

Premessa

Definire e condividere, insieme ai cittadini, la rigenerazione -riorganizzazione -ristrutturazione delle **Aree Verdi: "Giardini Margherita e Padre Gherardo.**

I cittadini e altri soggetti **verranno coinvolti** nella cura e tutela della qualità intervenendo nella:

- manutenzione,
- scelta delle priorità,
- indicazioni per una nuova progettazione delle aree
- realizzazione delle scelte condivise.

I cittadini, quali **portatori di competenze**, si metteranno a disposizione dell'interesse collettivo, al fine di riqualificare le aree **creando**

✓ spazi ricreativi, di spettacolo, di gioco, di incontro

e facilitando

✓l'inclusione sociale, l'educazione alla diversità, la promozione delle relazioni, l'educazione ambientale, l'educazione sensoriale.

Inoltre **programmare insieme** ai cittadini, singoli e associati, iniziative, eventi e attività che ridiano impulso alle relazioni umane e che riattivino spazi e luoghi poco utilizzati.



Gli strumenti

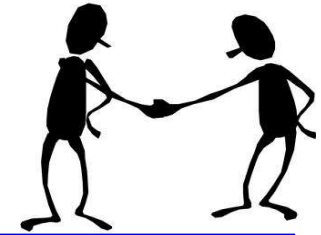
Fasi di identificazione dei bisogni, delle priorità progettuali e organizzative attraverso:

- **interviste rivolte a soggetti portatori di interessi specifici** (es. operatori commerciali, associazioni, cooperative sociali) per individuare le criticità e i punti di forza;
- **laboratori creativi e pratici per le scuole** gestiti con modalità informali, vivaci e costruttive per raccogliere proposte e idee;
- **camminate esplorative** come momenti d'ascolto nei luoghi della riqualificazione insieme ai cittadini, i tecnici e gli assessori interessati;
- **assemblee pubbliche** di informazione e discussione sulle possibilità di riqualificazione e rigenerazione;
- **laboratori a cielo aperto** nei giardini per sperimentare brevi percorsi sensoriali, per costruire strutture mobili e polifunzionali, sulle modalità e metodi per la gestione di un giardino e parco giochi (es. pulizia, raccolte foglie, piantumazioni sostitutive di fiori e arbusti), mettendo in relazione giovani con anziani, nativi e immigrati, in uno scambio di positive ricadute sociali e culturali, quale occasione e strumento di inclusione e integrazione.

- **tavolo** di negoziazione per la definizione dei possibili ambiti di intervento dei soggetti privati e pubblici, dove potranno partecipare tutti gli interessati;
- **Patto di Partecipazione** per stipulare un accordo di collaborazione tra le istituzioni e i partecipanti;
- **giornata di festa** all'interno dei giardini, dove saranno presentati i risultati del percorso partecipativo e le azioni per la gestione delle attività e degli interventi di riqualificazione, riorganizzazione e rigenerazione degli spazi verdi; ci saranno dibattiti, eventi, laboratori creativi, performance teatrali e musicali, giochi, costruzioni di strutture e un momento conviviale.

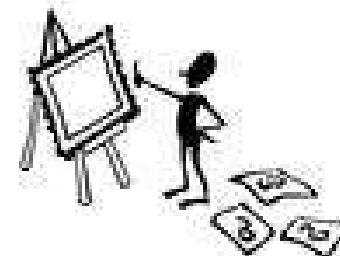


Obiettivi



- ❖ sviluppare il senso civico per la salvaguardia dei beni comuni;
- ❖ accrescere la cooperazione fra istituzione e cittadini (singoli e associati) per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli spazi;
- ❖ coinvolgere le realtà associative e commerciali in un processo di riqualificazione delle aree verdi, finalizzata ad una maggiore e migliore vivibilità;
- ❖ attivare forme di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle aree verdi coinvolgendo i cittadini e le forme associative;
- ❖ effettuare patti partecipativi per la intercettazione di risorse economiche, umane e di materiali necessari per la realizzazione di uno più interventi;
- ❖ mantenere efficiente il bene pubblico nel suo complesso, riducendo i costi di manutenzione attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, dell'associazionismo, di altri Enti pubblici e privati;
- ❖ facilitare l'aggregazione sociale, rivolta a tutte le fasce d'età attraverso attività creative, ricreative e di intrattenimento.

Risultati attesi



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">☐ ampliare il senso comune della cura dei beni pubblici☐ co-definire e condividere i progetti di riqualificazione dei giardini e le priorità☐ realizzare un luogo di scambio di esperienze e di competenze☐ rigenerare la qualità urbana e l'immaginario sociale del luogo☐ aumentare l'accessibilità e generare attrattività per i cittadini☐ ampliare la fruibilità funzionale e sociale☐ migliorare la durabilità e manutenibilità delle strutture e del verde attrezzato | <ul style="list-style-type: none">☐ ottenere una cura degli spazi (quale momento collettivo e condiviso)☐ ricreare uno spazio aperto, inclusivo, accogliente, dove tutti, e in particolare i bambini, siano protagonisti del percorso di rigenerazione dello spazio pubblico☐ sviluppare politiche integrate per lavorare sulla sicurezza urbana attraverso azioni diverse che comprendono, oltre alla rigenerazione degli spazi pubblici, anche una rigenerazione del tessuto sociale, attraverso la cura delle relazioni e della collaborazione tra gli abitanti del quartiere e le associazioni della zona☐ programmare e realizzare eventi e attività culturali, ricreative, conviviali per rendere i giardini più fruibili. |
|---|---|

L'Amministrazione comunale terrà conto degli esiti del percorso partecipativo.

Fase 1: apertura e ascolto

Fase di ascolto con lo scopo di individuare tutti gli interlocutori possibili (mappatura) e identificare i temi ritenuti rilevanti dai cittadini.

- **Conferenza stampa** di presentazione dell'iniziativa: gli obiettivi e il programma delle attività (12 gennaio)
- **Incontro pubblico** di presentazione dell'iniziativa e del percorso partecipativo, illustrazione delle aspettative dell'Amministrazione, nonché le possibili opere da eseguire, i vincoli di natura urbanistica e ambientale (15 gennaio)
- Costituzione Tavolo di Negoziazione
- Attivazione di sportelli aperti al pubblico a cui i cittadini si potranno rivolgere per ricevere informazioni e fornire un loro contributo, valutativo e informativo, sull'area di progetto. Verranno raccolti, attraverso interviste libere e questionari, i contributi dei cittadini.
- Sito web dedicato all'iniziativa
- Presentazioni pubbliche e incontri per piccoli gruppi
- Camminate nelle aree verdi

Fase 2: progettuale

Obiettivo: definire indirizzi e proposte concrete per l'elaborazione del progetto di riqualificazione e rigenerazione dei giardini;

Scopo: definire uno scenario comune e una serie di proposte concrete di trasformazione dell'area, condivise dai partecipanti.

Attivazione di **laboratori a cielo aperto, creativi e concreti** nelle aree verdi (quali es. costruzione di un **percorso sensoriale e/o tattili**; **costruzione di strutture** mobili simboliche di come o cosa vorremmo nei giardini)

Momento assembleare: conclusivo per operare una sintesi dei laboratori, per la stesura di un documento condiviso, che evidenzi le proposte comuni e gli elementi di divergenza per ciascun tema di progetto.

A seguire i tecnici e gli operatori dell'Amministrazione comunale elaboreranno il documento di sintesi presentato, il quale verrà sottoposto alla verifica dei partecipanti attraverso una rilettura in assemblea, con ulteriore possibilità di modifica.

Il testo modificato rappresenterà l'esito condiviso del processo partecipativo, valido per la stesura dei patti di partecipazione a garanzia della realizzazione del progetto.

Fase 3: conclusiva

Assemblea decisionale col
metodo dell'ascolto attivo.
Raccolta di tutte le proposte
e priorità.

Avvio della stesura del
progetto di riqualificazione e
rigenerazione dell'area

**Restituzione pubblica dei
risultati, allestimento di una
mostra e di una festa
negli spazi dei giardini.**



Tavolo di Negoziazione

Sarà composto da tutti i soggetti interessati, portatori di competenze fra i quali verrà fatto un patto partecipativo

Compiti:

- ampliare la platea dei partecipanti (mappatura);
- specificare le modalità di funzionamento del tavolo;
- indicare il gruppo che avrà il compito di monitorare il percorso;
- individuare gli indicatori di monitoraggio;
- monitorare il percorso e le proposte pervenute;
- elaborare una proposta di patto partecipativo.



I lavori del Tavolo di Negoziazione

Il TdN si incontrerà in 3 momenti :

1. **iniziale** per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, verificare i materiali di comunicazione e mappare le realtà da coinvolgere;
2. **a metà del percorso** per una valutazione rispetto alle singole azioni e per collaborare a migliorare il progetto;
3. **conclusivo**: per una valutazione complessiva, per la condivisione di una agenda di lavori che utilizzi e sviluppi gli esiti del percorso di ascolto del territorio, per la predisposizione del patto partecipativo da sottoscrivere fra amministrazione e vari soggetti singoli e associati per la realizzazione del progetto finale.



Monitoraggio e comunicazione

Obiettivi:

- **trasmettere e illustrare** agli organi decisionali gli obiettivi e gli esiti del percorso partecipativo;
- **monitorare**
 - ✓ che i patti partecipativi sottoscritti dai cittadini singoli o associati con l'amministrazione comunale siano avviati e rispettati da ambo le parti;
 - ✓ che gli atti decisionali siano coerenti con il percorso partecipativo
 - ✓ i tempi di inizio dei lavori di riqualificazione e rigenerazione,
 - ✓ che i lavori siano coerenti con quanto progettato e condiviso.
- **aggiornare** lo spazio internet dedicato e inviare le comunicazioni sugli atti decisionali ai soggetti coinvolti.
- **convocare** il TdN per dare conto dei risultati del monitoraggio e successivamente, convocare anche tutti i partecipanti al percorso partecipato.

Il gruppo di monitoraggio avrà un tempo massimo di 6 mesi, alla conclusione dei quali renderà conto ai soggetti coinvolti nel percorso degli esiti ottenuti.

Strumenti e canali di comunicazione

- ✓ Comunicazioni mirate (realtà organizzate)
- ✓ Inviti personalizzati (per incontri informativi-ricreativi)
- ✓ Questionari individuali e/o collettivi da fare insieme o da restituire in luoghi definiti (sportelli dedicati) o tramite email
- ✓ Passa parola
- ✓ Pieghevoli e locandine presso punti di incontro
- ✓ Comunicati stampa
- ✓ Avvisi in progress sulle pagine web dedicate
- ✓ Utilizzo dei social network



Comunicazione pubblica

Iniziativa pubblica che dia conto del processo e dei suoi esiti, organizzata dagli stessi partecipanti. **Una festa della città per la riqualificazione e rigenerazione dei Giardini**



Gli esiti dell'accountability verranno comunicati su tutti gli strumenti messi in campo durante l'intero processo partecipativo e saranno condivisi nell'ambito di un laboratorio con i partecipanti al percorso.

Saranno predisposti comunicati stampa, conferenze stampa, e sarà elaborato un report finale.

